

SETTORE TECNICO HOCKEY PISTA
PROMOTE HP – ALLENARE, FORMARE, CRESCERE

Nel corso degli ultimi dieci anni, l'attività federale sul territorio è stata caratterizzata da un forte protagonismo del settore squadre nazionali, prima attraverso il progetto "Campioni 2015" e successivamente grazie al progetto "HP100".

Simili per modalità operative, i due progetti hanno prodotto come principali risultati una migliore conoscenza da parte del Settore Tecnico del lavoro giovanile svolto dalle società sportive e la creazione di un "database" sempre aggiornato degli atleti più promettenti e della loro evoluzione tecnica nel tempo. Informazioni che sono servite da un lato a rendere più efficace il lavoro di selezione degli atleti caratteristico di squadre nazionali; dall'altro ad elaborare, anche attraverso il contributo di SIRI, modifiche ai piani di formazione e aggiornamento degli allenatori alla ricerca della migliore sinergia possibile tra selezione dei talenti e innalzamento complessivo del livello generale dell'hockey giovanile italiano.

Durante lo svolgimento di HP100 sono emerse anche alcune importanti criticità che occorre affrontare e risolvere per garantire l'efficacia delle azioni proposte. Il progetto, indirizzato genericamente a tutti gli atleti delle categorie interessate, è risultato a tratti dispersivo e poco motivante, anche per la mancanza di una "finalizzazione" del lavoro svolto, al di là delle successive selezioni delle squadre azzurre. È andata via via diminuendo la partecipazione degli allenatori delle squadre giovanili del territorio, la cui formazione era uno dei punti cardine del progetto. Infine, l'elevato numero di raduni ha richiesto l'impiego di numerosi tecnici e non è sempre stato possibile mantenere una comune linea tecnica.

Programma di monitoraggio territoriale – Hockey Pista

PROMOTE HP è l'acronimo di PROgramma di MOnitoraggio TErritoriale per l'Hockey su Pista: una serie di iniziative che si propone di salvaguardare le cose meglio riuscite dei progetti precedenti, introducendo modifiche utili a risolvere i problemi sommariamente elencati nell'introduzione o quanto meno a ridurne la portata.

Il punto di partenza di PROMOTE HP restano i centri regionali che si svolgeranno in date fissate annualmente prima dell'inizio dell'attività. Sono previste quattro date annuali per lo svolgimento dei centri regionali. In ogni data si svolgeranno 4 centri: uno in zona 1 e 3 (congiuntamente), uno in zona 2, uno in zona 4 e uno in zona 5.

Oltre ai centri regionali, durante la stagione saranno convocati due centri a carattere nazionale per ciascuna categoria.

Le categorie interessate continueranno ad essere U13, U15 e U17, oltre ad un centro specifico per le atlete.

La gestione tecnica dei centri regionali sarà guidata direttamente dal settore squadre nazionali, sia tramite i Commissari Tecnici, sia con il coinvolgimento di uno staff di fiducia più ampio.

I centri regionali PROMOTE HP lavoreranno su gruppi ristretti di atleti appositamente convocati (di norma 15 atleti) e avranno una spiccata caratterizzazione tecnica strettamente connessa al modello prestazionale richiesto dalle squadre nazionali, privilegiando le attività in pista.

Se l'intervento diretto di squadre nazionali interesserà un gruppo selezionato di atleti del territorio, il coinvolgimento durante i centri regionali degli allenatori delle squadre giovanili farà in modo che tutti gli atleti, anche quelli che non partecipano ai centri, possano trarne una occasione di crescita.

Le “connessioni” tra centri regionali e i soggetti federali in PROMOTE HP

Poiché il settore squadre nazionali concentrerà il proprio lavoro su un numero di atleti ridotto, assume un ruolo fondamentale l'apporto di SIRI e dei tecnici delle società (in particolare di quelli che seguono le attività giovanili).

I centri regionali saranno l'occasione per produrre materiali divulgativi (ad esempio filmati o dispense sulle attività previste e svolte). Al tempo stesso, SIRI dovrà sfruttare i

centri regionali per le attività di formazione e aggiornamento dei tecnici, come previsto dal nuovo sistema dei crediti formativi.

Il ruolo dei tecnici delle società è cruciale e insostituibile: hanno il compito di cogliere dal lavoro di squadre nazionali, dagli aggiornamenti proposti da SIRI e dal confronto con lo staff azzurro e con i colleghi, quegli spunti che potranno migliorare il loro lavoro e far crescere nel complesso il livello dell'hockey su pista giovanile italiano.

I Comitati Regionali (in particolare quelli responsabili delle singole zone) avranno un ruolo due volte cruciale per la riuscita di PROMOTE HP. A loro (e alle società sportive del territorio) viene restituito il ruolo di organizzatori logistici dei centri regionali, in stretto raccordo con il settore tecnico. Verrà delegato a loro il compito di individuare la sede dei vari centri regionali e di occuparsi della organizzazione di base, lasciando a squadre nazionali esclusivamente la gestione tecnica.

Il trofeo interzonale giovanile

Il secondo momento in cui i Comitati Regionali saranno protagonisti sarà il torneo interzonale giovanile che sarà la manifestazione di chiusura dell'attività stagionale.

Ai comitati regionali (raggruppati per zone come previsto dalle norme per l'attività) sarà chiesto di predisporre selezioni zionali nelle categorie U13, U15, U17 e femminile. La selezione e la preparazione delle selezioni zionali sarà a cura di tecnici scelti dai comitati regionali (che potranno coincidere o meno con i tecnici scelti da squadre nazionali per la gestione dei centri regionali).

L'obiettivo del torneo interzonale è quello di visionare gli atleti al di fuori del loro abituale contesto di gioco (il club), esattamente come avviene in occasione delle partite delle nazionali.

Il possibile coinvolgimento di allenatori diversi da quelli scelti da squadre nazionali potrà fornire un punto di vista diverso sugli atleti della regione e, in definitiva, agevolare il lavoro di squadre nazionali.

I centri nazionali estivi PROMOTE HP

Al termine della stagione, indicativamente durante il mese di luglio, FIRS promuove, per ogni categoria interessata dal progetto, un centro nazionale estivo della durata di una

settimana. I centri nazionali estivi, da tenere possibilmente in località diversa dal centro federale di Recoaro Terme dove si preparano le squadre nazionali per non generare fraintendimenti, sono ad invito e con costi a parziale o totale carico dei partecipanti.

I centri nazionali estivi devono offrire un programma tecnico “full immersion” di altissimo livello, in linea con quanto previsto da PROMOTE HP di cui devono essere lo sviluppo e l'integrazione.

Tuttavia, la partecipazione ai centri nazionali estivi non deve essere obbligatoria per nessuno e la mancata partecipazione non deve essere un criterio di esclusione dai percorsi di selezione delle nazionali giovanili. I centri nazionali estivi sono una ulteriore occasione di affinamento delle competenze degli atleti che FISR mette loro a disposizione.

Il report di restituzione del lavoro svolto

A conclusione della stagione, i materiali prodotti durante i centri regionali e nazionali, unitamente ad una relazione sul lavoro svolto sia da squadre nazionali che da SIRI, costituiranno un “report” che sarà oggetto di presentazione e di confronto nel corso di un apposito incontro di formazione a distanza.